

Mart Crowley's **THE BOYS** **IN THE BAND**

(Festa per il compleanno del caro amico Harold)

Traduzione di **Costantino della Gherardesca**

Regia di **Giorgio Umberto Bozzo**

Prima nazionale **Giovedì 13 giugno 2019**

SPAZIO TEATRO 89

Via Fratelli Zoia 89 - Milano

THE BOYS IN THE BAND è un'opera teatrale del commediografo americano **Mart Crowley**, andata in scena per la prima volta al Theatre Four di New York il 14 aprile 1968, rimanendo in cartellone per 1.001 repliche sino al 6 settembre 1970.

Viene considerata una pietra miliare nella storia del teatro perché è stata la prima commedia a tematica gay scritta per il grande pubblico. Inoltre, al suo debutto, ebbe sorprendente successo e consenso di critica e pubblico. Molti furono i personaggi famosi che non persero l'occasione di vedere in scena i nove ragazzi omosessuali della *band* di Crowley. Tra questi Marlene Dietrich, Groucho Marx e lo stesso sindaco di New York, John Lindsay.

Per capire la portata del successo di *The Boys* non si dimentichi che stiamo parlando della fine degli anni Sessanta e che il movimento omosessuale americano non avrebbe iniziato faticosamente le proprie battaglie che l'anno successivo, nel 1969, in seguito ai disordini alla *Stonewall Inn* di New York.

In questa *pièce* **Crowley** fa un ritratto genuino e schietto di un gruppo di amici omosessuali, analizzando i rapporti interpersonali anche alla luce del disagio determinato dalla pressione sociale. Quella che inizia come una sapida commedia presto si trasforma in un acido gioco al massacro, che obbliga i protagonisti a confrontarsi dolorosamente con le proprie nevrosi,

in uno scontro crudo e violento, specchio della difficoltà di accettare sé stessi.

Dalla *pièce* nel 1970 venne realizzato un film con la regia di William Friedkin, uscito nelle sale italiane col titolo **Festa per il compleanno del caro amico Harold**.

La trama

In un appartamento su due piani all'altezza della 50th a New York un gruppo di amici omosessuali ha organizzato una festa di compleanno per uno di loro, Harold, che compie 32 anni.

La storia comincia con l'arrivo a casa di Michael, il padrone di casa, di Donald e via via degli altri invitati, Larry, Hank, Bernard e Emory.

A sorpresa, però, si presenta anche Alan, un vecchio amico di Michael dei tempi del college, a New York per lavoro, che dice di aver disperata necessità di parlare con lui. Giunto all'appartamento, Alan rimane coinvolto, suo malgrado, in un crescendo di bevute, screzi, battute pesanti che culminano con l'arrivo di un giovane *midnight cowboy* – un prostituto assoldato come regalo di compleanno – e infine di Harold, il festeggiato. Ed è proprio quando l'atmosfera si è fatta elettrica che Michael costringe tutti i convenuti a partecipare a un gioco che si rivela brutale per molti di coloro che vi prendono parte. Ma non sarà lui ad essere il vincitore della serata.

L'allestimento a Broadway per il 50° anniversario

In occasione del cinquantesimo anniversario della commedia (1968 – 2018) lo sceneggiatore e regista americano Ryan Murphy (Nip & Tuck, Glee, American Horror Story) ha portato nuovamente in scena *The Boys* con la regia di Joe Mantello e un cast di vere star delle serie televisive americane, tra cui Jim Parson (Michael), Zachary Quinto (Harold) e Matt Bomer (Donald), rinnovando il successo e il consenso di pubblico della *pièce*.

Molti sono coloro che hanno osservato come *The Boys*, malgrado il passare del tempo, abbia mantenuto la propria forza nel presentare e denunciare al pubblico una condizione, quella dell'occultamento obbligato dalla società della propria omosessualità – che gli americani esprimono con la formula *in the closet* – che oggi si ritiene superata dalla conquista dei diritti civili, dimenticando che questi ultimi, così come sono stati conseguiti, possono essere nuovamente perduti qualora forze conservatrici e oscurantiste acquisissero una maggioranza parlamentare.

L'allestimento italiano

The Boys si presenta al pubblico italiano con la traduzione di **Costantino della Gherardesca** – che di questa operazione è il più convinto sostenitore – e con la regia di **Giorgio Umberto Bozzo**.

La produzione, **The Singing Family**, sta ultimando il casting per la ricerca dei nove attori protagonisti dello spettacolo.

La commedia debutterà il prossimo 13 giugno presso lo **Spazio Teatro 89** di Milano e rimarrà in scena per otto repliche.

Ogni novità verrà comunicata anche attraverso il sito della commedia, il cui indirizzo è theboysintheband.it